

# Appuntamenti «su misura» nella cittadella dei ragazzi

*L'assessore Carolina Piccioni, 28 anni, elenca le molteplici iniziative realizzate per gli «under 30» nel corso di questi quattro anni. Dall'Informagiovani agli spazi musicali, fino all'innovativo progetto sui «Vestiti ad arte»*

**VERCELLI LEADER NELLE POLITICHE GIOVANILI**

**PAOLO TORELLI**

da Vercelli

Il «nuovo che avanza» non è una novità, ma è una formula seguita con passione dal Comune di Vercelli. L'amministrazione guidata da Andrea Corsaro, primo cittadino dal 2004, ha voluto da subito perseguire un obiettivo ambizioso: svecchiare Vercelli, non solo dal punto di vista culturale e turistico, ma soprattutto sotto l'aspetto anagrafico. Per far questo, l'assessorato alle Politiche giovanili è stato affidato all'allora ventitreenne Carolina Piccioni, per riuscire a raccogliere le esigenze del «pianeta giovani» e studiare, assieme a loro, quelle soluzioni capaci di renderli protagonisti della vita cittadina. Un problema, quello della presenza giovanile, legato soprattutto alla permanenza dei ragazzi, che per studiare o lavorare si recano quotidianamente nella vicina Milano, piuttosto che nelle altre grandi realtà urbane del Nord, come le stesse Torino e Novara. Quello che a molti poteva sembrare un destino segnato, oggi è invece un progetto realizzato: i giovani a Vercelli sono attivi, lucidi, curiosi e attenti, ma soprattutto numerosi e partecipi della società civile. L'assessore Piccioni, ora quasi ventottenne, ha saputo raccogliere la sfida e allacciare quei rapporti con i ragazzi e le ragazze Vercellesi che hanno consentito all'amministrazione di riavvicinare i giovani a Vercelli

## L'esordio in politica

«Quando sono stata nominata - dichiara Carolina Piccioni - ero tra i più giovani assessori d'Italia, per giunta con deleghe importanti, come, oltre alle Politiche giovanili, quella per il Turismo. Da allora i fondi per le attività a favore dei giovani sono più che raddoppiati, confermando l'interesse di tutta la giunta per un risveglio culturale, giovanile e artistico della nostra città». Un successo reso possibile anche attraverso l'«Informagiovani», un servizio comunale che offre ai ragazzi le informazioni necessarie per orientarsi e compiere scelte consapevoli. Le aree trattate sono quelle della scuola, lavoro, formazione, sociale e sanità, oltre a tempo libero e sport, viaggi ed estero. «Informagiovani ci permette di stabilire un *feedback* con le richieste dei cittadini, che noi incanaliamo nelle attività ludico-ricreative, come musica, cinematografia e moda. Progetti - continua l'esponente azzurra - che possono diventare l'occasione di scoprire veri e propri talenti».

## Creatività

È il caso del concorso «Vestiti d'Arte», che consiste nella realizzazione di un vestito che abbia le caratteristiche di un'opera d'arte. Un «vestito-scultura» destinato a prendere «vita» durante la sfilata, attraverso l'utilizzo dei materiali riciclati, di tessuti poveri e carta, che accendono la creatività dell'artista. «Vestiti d'arte» si divide in due fasi - comunica l'assessore - la fase creativa e la fase di realizzazione. La fase creativa è definita dalla elaborazione e consegna del bozzetto dell'abito. La fase di realizzazione avrà inizio non appena la giuria avrà scelto i finalisti che potranno creare il vestito e sfilare. Gli elaborati devono essere inediti e l'artista dovrà tenere presente che un aspetto valutativo sarà l'espressività del vestito d'arte quindi dovrà stabilire

zione ai nostri giovani - conferma Carolina Piccioni -, come quella che ha portato il Comune a collaborare con l'Università popolare di Vercelli, che propone un corso specifico dedicato alle tecniche fumettistiche. Un progetto, ormai giunto al terzo anno di vita che forma ogni anno una ventina e più di aspiranti autori, tra i 14 e i 25 anni». Ma è la possibilità di incanalare il talento, attraverso le manifestazioni a determinare la riuscita di una politica verso i giovani. «È per questo - replica l'assessore - che abbiamo pensato ad una fiera del fumetto "Vercelli tra le nuvole", capace sia di riversare sul nostro territorio migliaia di appassionati, sia di dare modo agli appassionati del genere di relazionarsi con i migliori professionisti delle strisce, come nel caso dell'ultima esperienza con il marchio di Diabolik, in cui si è studiata un'avventura in serie limitata del celeberrimo ladro gentiluomo all'interno del comune di Vercelli». Fumetti, moda, ma anche linguaggi artistici meno accessibili, come il genere della sceneggiatura. «Da qualche tempo abbiamo avviato dei concorsi dedicati a giovani scrittori che vogliono collaborare a promuovere le ricchezze storiche e artistico-naturali di Vercelli. Le migliori sceneggiature - continua Piccioni - sono state premiate diventando autentici cortometraggi, che partecipano a diversi festival di caratura nazionale». Un meccanismo di proiezione sul mondo del professionismo che trova grandi riscontri tra

i ragazzi, ma anche delle varie associazioni territoriali, che attraverso il tam-tam dei forum, non ultimo quello di «informagiovani», trovano il modo di interagire con un notevole successo, anche di pubblico.

## Alza il volume

A testimoniarlo è il clima «londinese» che si respira in città quando è in corso la rassegna «Alza il volume», il concorso dedica-

to alle giovani band musicali, diventato ormai un appuntamento immancabile nel settembre vercellese. «Siamo arrivati al terzo anno, e contiamo di far crescere questo appuntamento sempre di più - conclude l'assessore Piccioni -, poiché rappresenta un primo trampolino di lancio per i nostri tanti e appassionati musicisti». Musica, arte, cultura, cinema e teatro. La vitalità milanese ha una nuova concorrente piemontese.